



Delibera della Giunta Regionale n. 770 del 21/12/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA. PROVVEDIMENTI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- A. la Regione Campania, attraverso l'Assessorato alla Istruzione e Promozione Culturale e le connesse strutture amministrative persegue, tra le proprie finalità, la promozione del patrimonio culturale attraverso mirate azioni di marketing strategico creando le condizioni per attrarre in Campania le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- B. per lo sviluppo dell'immagine della Campania, la partecipazione della Regione alla coproduzione di opere cinematografiche, televisive e multimediali, anche attraverso la fornitura di servizi di assistenza alla produzione, riveste una portata strategica, in termini d'investimento;
- C. la legge regionale n. 15 del 26.07.2002, all'art. 40, ha appositamente previsto ed istituito un Fondo per la partecipazione a coproduzioni cinematografiche, televisive, teatrali, musicali, con Enti pubblici, Associazioni private, Società di produzione, TV pubbliche e private;

PRESO ATTO che

- A. con DGR n. 3302 del 21.11.2003 veniva prevista la costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata "Film Commission Regione Campania" (di seguito FCRC o Film Commission), interamente partecipata dalla Regione Campania, avente lo scopo di promuovere l'utilizzo del territorio e dei beni naturali e culturali della Regione quali set per le produzioni di cui al citato art. 40, di garantire la fornitura di beni e servizi, nonché di valorizzare le professionalità locali;
- B. con DGR n. 1945 del 16.12.2005 veniva approvato il nuovo schema di statuto sociale della FCRC stante, tra l'altro, la necessità di ampliare l'oggetto sociale e di allineare le norme statutarie della società alle indicazioni della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;
- C. con DGR n. 585 del 12.05.2006 veniva approvato lo schema di Convenzione Quadro tra la Regione Campania e la FCRC, sottoscritta in data 12.06.06 (rep. 1/2006), il cui articolo 5 prevede che l'affidamento dei singoli servizi ed interventi avvenga mediante la stipula di appositi contratti integrativi preceduta dall'approvazione, da parte della Regione, del progetto esecutivo del servizio e/o dell'intervento predisposto e presentato dalla FCRC;
- D. con delibera n. 2065 del 30 novembre 2007 la Giunta Regionale della Campania prendeva atto della volontà di trasformazione di Film Commission da società consortile a Fondazione di partecipazione utilizzando la procedura autorizzata dall'art. 2500 septies c.c.- espresso nel Consiglio di Amministrazione della stessa;
- E. con verbale in data 10.07.2009 l'Assemblea di Film Commission approvava la proposta del Presidente di sospendere la trasformazione della società in Fondazione procedendo, al contrario, ad un aggiornamento dello Statuto della società al fine di apportare tutte le modifiche atte a renderla pienamente in "house" alla Regione;
- F. nella seduta del 07.09.2009 del CdA, in considerazione delle Delibere assembleari del 10.7.2009 e delle indicazioni del Socio pervenute con nota n. 0695806 del 31.7.2009, veniva illustrata relazione tecnica con la quale si evidenziava l'opportunità di trasformare la società da consortile a responsabilità limitata a società a responsabilità limitata sia per completare il percorso di Società *in house providing*, sia per poter accedere ai fondi POR\FESR 207-2013;
- G. con delibera n. 1553 del 15.10.2009 la Giunta Regionale della Campania, preso atto della proposta del CdA di trasformazione della società, decideva la trasformazione della società da consortile a responsabilità limitata a società a responsabilità limitata approvando il nuovo statuto sociale e assumendo le altre decisioni conseguenti;

H. la Regione Campania è socio unico di FCRC srl;

ATTESO che

l'Amministratore Unico di Film Commission, in esecuzione del mandato ricevuto coi decreti presidenziali n. 90 del 22.04.2011, n. 324 del 31.12.2011 e n. 175 del 15.06.2012, con relazione del 22.11.2011 (prot. 2025/SP) e del 28.11.2012 trasmessa con nota di convocazione di assemblea prot. 365/2012 del 04.12.2012 all'Assessorato alla Promozione Culturale a mezzo PEC in data 4.12.2012, ha rappresentato al socio unico Regione Campania l'opportunità di trasformare la società in Fondazione di partecipazione al fine di realizzare una più efficiente gestione della risorse addivenendo, al contempo, ad una semplificazione della struttura di governance attraverso la riduzione degli organi di gestione, amministrazione, vigilanza e controllo, ed adeguando lo statuto alle sopravvenute disposizioni normative in tema di *in house providing*;

CONSIDERATO che

- A. a seguito del D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, in attuazione della Legge Delega 3/10/2001 n. 366 (riforma del diritto societario), è stata introdotta anche nel nostro sistema la possibilità di trasformazione tra enti aventi causa giuridica diversa (c.d. trasformazione eterogenea) ed in particolare da società di capitali in Fondazioni ex art. 2500 septies del c.c.;
- B. la trasformazione non comporta l'estinzione della società preesistente e la nascita di una nuovo soggetto giuridico trattandosi, infatti, della medesima struttura organizzativa che continua a vivere in una rinnovata veste giuridica e che conserva i diritti e gli obblighi anteriori alla sua trasformazione;
- C. la trasformazione di Film Commission da società a responsabilità limitata a Fondazione di partecipazione risulta maggiormente funzionale al perseguimento dell'originario scopo sociale e all'attuazione delle politiche di promozione del patrimonio culturale del territorio regionale, essendo detta forma giuridica maggiormente adattabile alle dinamiche evolutive in settori tradizionalmente complessi quali quelli pertinenti l'area culturale;
- D. la trasformazione incide sulla razionalizzazione delle strutture regionali operanti nel comparto della promozione culturale, concorre al contenimento della spesa mediante la riduzione dei costi di gestione e risulta prodromica a una ulteriore sintesi tra le istituzioni e gli organismi del precitato comparto;
- E. si è insediato il Commissario ad acta ex articolo 14 l'articolo 14, comma 22 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO

- A. lo Statuto della costituenda Fondazione allegato alla presente per formare parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO

- A. delle osservazioni poste dall'Avvocatura regionale, con nota prot. 2012.0925591 del 13/12/2012, sulla bozza di Statuto della costituenda *FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA*;

RITENUTO

- A. di accogliere la proposta contenuta nella relazione del 28.11.2012 dell'Amministratore Unico di Film Commission di trasformazione della società in Fondazione di partecipazione;
- B. di approvare lo Statuto della Fondazione allegato alla presente delibera;
- C. di trasferire alla costituenda Fondazione, quale fondo di dotazione, il patrimonio della società come risultante al 31.12.2012;

- D. di dare mandato all'Amministratore unico di attivare le procedure necessarie alla trasformazione della società in Fondazione di partecipazione ai sensi dell'articolo 2500 septies del codice civile sospendendone l'efficacia sino all'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'autorità competente;
- E. di assumere ulteriori iniziative per una ulteriore sintesi tra le istituzioni e gli organismi operanti nel comparto dei beni culturali;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate :

1. di **prendere atto** e accogliere la proposta dell'Amministratore Unico di trasformazione della società in Fondazione di partecipazione denominata "*FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA*";
2. di **approvare** il testo dello Statuto della Fondazione allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di **trasferire** alla costituenda Fondazione, quale fondo di dotazione, il patrimonio della società come risultante al 31.12.2012;
4. di **dare mandato** all'Amministratore unico di attivare le procedure necessarie alla trasformazione della società in Fondazione di partecipazione ai sensi dell'articolo 2500 septies del codice civile sospendendone l'efficacia sino all'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica da parte dell'autorità competente;
5. di **demandare** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 18 l'adozione degli adempimenti, successivi alla deliberazione assembleare, necessari alla conclusione del procedimento di trasformazione di Film Commission in Fondazione di partecipazione;
6. di **demandare** al Dipartimento dell'Istruzione e della Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la redazione di un Piano di riordino delle strutture operative regionali operanti nel comparto della promozione culturale che contempli la razionalizzazione delle medesime anche attraverso forme di fusione, scissione e/o incorporazione;
7. di **prevedere** che il Piano di riordino sia assunto d'intesa con il Commissario ad acta ex articolo 14, comma 22 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010; per la parte che interessa le partecipazioni societarie regionali, il Piano di riordino è assunto d'intesa anche con il Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico;
8. di **trasmettere** il presente atto al Settore 02 dell'AGC 18, al Settore 14 dell'AGC 01, al Dipartimento dell'Istruzione della Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.